



Scritte offensive al Liceo Marconi, il sindaco Giglioli incontrerà la giovane consigliera leghista

“Azioni da condannare. Gestì simili fanno male alla politica e alle istituzioni”

“Simili gesti non possono essere tollerati, qualunque siano l'appartenenza e l'ideologia politica di riferimento. Siamo di fronte a minacce, utilizzare un linguaggio minatorio e discriminante non fa parte del giusto e sano confronto politico, e non può essere tollerato”. Il sindaco di San Miniato Simone Giglioli condanna le scritte apparse al Liceo Marconi e indirizzate contro Matilde Barberi, maturanda e neo eletta consigliera comunale a Montaione, nelle file della Lega.

“E' una ragazza di 19 anni che sta affrontando una delle prime e più importanti prove della vita da adulti, l'esame di maturità e che, giovanissima, si affaccia al mondo della politica, un segnale importante di cui c'è un gran bisogno - spiega ancora Giglioli -. Questa mattina l'ho chiamata e la prossima settimana verrà a trovarmi, dopo aver sostenuto la prova orale. Le ho chiesto di incontrarci per esprimerle personalmente la mia solidarietà, parole come queste, oltre ad essere denigratorie e fuori luogo, fanno male alla politica e alle istituzioni, e rischiano di turbarla in giorni nei quali è importante che sia concentrata per svolgere al meglio le prove d'esame - prosegue -. Non è in questo modo che si affrontano visioni politiche diverse e nessuno si deve sentire autorizzato ad offendere chi la pensa diversamente: la Città di San Miniato non si riconosce in questo tipo di gesti. Matilde è stata votata ed eletta regolarmente entrando di diritto nelle file del consiglio comunale di Montaione, questa esperienza sarà formativa ed importante per lei e mi auguro che possa svolgere al meglio il suo compito. Intanto le faccio un grande in bocca al lupo per il suo esame di maturità”.